



Presidio della Qualità di Ateneo
Università degli Studi di Cagliari

**Guida Operativa
per la redazione della Relazione Annuale
delle Commissioni Paritetiche
Docenti-Studenti**

INDICE

1. Premessa
2. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
3. La Relazione annuale
 - 3.1 Struttura
 - 3.2 Scadenzario
 - 3.3 Il metodo e i documenti da utilizzare per la compilazione
 - 3.4 Indicazioni pratiche per le singole sezioni e quadri
4. La Check-list per la valutazione della Relazione annuale
5. Riferimenti normativi

Allegato 1 – Scadenzario

Allegato 2 – Indicazioni specifiche per la Sezione 2 della Relazione annuale

Allegato 3 – Check-list per la valutazione della Relazione annuale

1. Premessa

Il presente documento fornisce alle Commissioni paritetiche docenti-studenti di Facoltà (CPDS-Fac) le indicazioni operative utili per la redazione della Relazione annuale, al fine di assicurare la completezza e la qualità dei contenuti. Pertanto, si caratterizza come “Guida Operativa” del PQA e non più come “Linee Guida”, essendo queste ultime approvate dal Senato Accademico. Costituisce pertanto, sotto il profilo della forma, una revisione del documento precedente (“Linee Guida PQA – Relazione Annuale CPDS – Rev. 3 del 29/11/2016”).

Inoltre, vengono recepite le Linee guida emesse dall'ANVUR ad agosto 2017 per l'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, con particolare riferimento ai contenuti della Scheda per la relazione annuale delle CPDS (Allegato 7 alle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, versione del 10 agosto 2017).

Il documento si articola in ulteriori quattro paragrafi. Il paragrafo 2 contiene una descrizione della composizione delle CPDS e delle loro funzioni. Nel paragrafo 3 sono state aggiornate la struttura della Relazione annuale delle CPDS e la documentazione minima da prendere in considerazione, con la raccomandazione di non riproporre contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS, nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nei Rapporti di Riesame Ciclico. Inoltre, al fine di superare alcune criticità rilevate nelle Relazioni CPDS anno 2016, viene espressamente richiesto di:

- riportare, nella parte generale della Relazione, solo gli aspetti con elevato grado di condivisione tra i CdS della Facoltà (alcune Relazioni precedenti riportavano infatti nella parte generale una sintesi complessiva di quanto trattato nelle parti specifiche);
- formulare proposte di miglioramento in grado di agire sulle cause delle criticità rilevate o sugli aspetti che influiscono effettivamente in termini di miglioramento.

Il paragrafo 4 illustra le finalità e i criteri della Check-list per la valutazione della Relazione annuale. Infine, il paragrafo 5 contiene i riferimenti normativi aggiornati.

Costituiscono parte integrante del documento anche i tre allegati: lo scadenario (Allegato 1), le indicazioni specifiche per la Sezione 2 della Relazione annuale (anch'esse aggiornate; Allegato 2) e la Check-list per la valutazione della Relazione annuale (Allegato 3).

La predisposizione della Relazione annuale deve avvenire attraverso l'ultima revisione del modello aggiornato predisposto dal PQA, pubblicato nel sito del PQA e nel sito dell'Ateneo.

2. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Le Commissioni paritetiche docenti studenti sono costituite:

- a livello di struttura di raccordo (CPDS-Fac), ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. g) della Legge n. 240/2010¹;
- a livello di Corso di Studio/Classe/Interclasse (CPDS-CdS/Classe/Interclasse), in accordo con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (art. 16, comma 4) e in linea con quanto stabilito nel paragrafo 3.3, punto B, delle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari del 10 agosto 2017².

Le CPDS-Fac svolgono le funzioni attribuite dalla Legge 240/2010; alle CPDS-CdS/Classe/Interclasse sono attribuite dal Regolamento Didattico di Ateneo attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture. La CPDS-Fac redige una Relazione Annuale per ogni singolo Corso di Studio, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei CdS) e che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS. Ai fini della redazione delle Relazioni, la CPDS-Fac si avvale del supporto delle CPDS-CdS/Classe/Interclasse, in modo da assicurare la rappresentatività di tutti i Corsi di Studio della Facoltà. Le Relazioni sono trasmesse al Senato Accademico, al Nucleo di Valutazione (NVA), al Presidio della Qualità (PQA), alle Facoltà e ai Corsi di Studio. Gli interessati recepiscono le Relazioni e si attivano per elaborare proposte di miglioramento, secondo le specifiche competenze.

3. La Relazione annuale

3.1 Struttura

Il testo della Relazione Annuale prevede diverse sezioni:

- 1) Frontespizio, relativo alla composizione e all'attività della CPDS-Fac relativamente alle attività connesse alla stesura della relazione annuale;
- 2) Sezione 1, relativa alla parte generale riassuntiva degli aspetti comuni a più CdS della Facoltà;
- 3) Sezione 2, relativa alla parte specifica per ogni CdS attivo.

Le sezioni 1 e 2 sono comprensive dei quadri A-F, indicati nell'allegato VII delle Linee guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, versione del 10 agosto 2017.

¹ La legge 240/2010 prevede, all'articolo 2, comma 2, lettera g), l'istituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS): "È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio."

² Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa, l'ANVUR ritiene auspicabile l'adozione, da parte degli Atenei, di soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei CdS, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti. Le Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari stabiliscono che gli Atenei possano prevedere CPDS a diversi livelli:

- A. a livello di Dipartimento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS a esso afferenti e, se opportuno, una suddivisione in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS;
- B. a livello di struttura di raccordo didattico (Facoltà, Scuola o anche struttura di livello superiore), in cui non sono presenti rappresentanti di tutti i CdS; in tal caso, la CPDS può delegare i suoi compiti ad altri organismi rappresentativi dei singoli CdS. In alternativa, la CPDS deve operarsi per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS attraverso audizioni o altre forme di attività collettive.

3.2 Scadenario

Le attività relative alla Relazione Annuale della CPDS-Fac, per l'anno 2016, sono svolte secondo le scadenze riportate nello Scadenario (Allegato 1).

3.3 Il metodo e i documenti da utilizzare per la compilazione

Si raccomanda di esprimere informazioni quantitative facendo riferimento ai dati disaggregati per sottolineare le criticità in modo puntuale e di poggiare ogni affermazione e conclusione su un pertinente riferimento di natura documentale o tramite un indicatore.

Per le analisi e le valutazioni si devono prendere in considerazione almeno i seguenti documenti/siti web:

- Schede Uniche Annuali del CdS (SUA-CdS);
- Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dall'ANVUR e dal PQA;
- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e della Direzione Reti e Servizi Informatici (DRSI);
- Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea);
- Siti web dell'Ateneo e dei CdS;
- Relazioni CPDS-Fac degli anni precedenti;
- Relazioni annuali AVA del NVA, per la parte di relativa competenza;
- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale compilata dai CdS;
- Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico;
- Schede degli insegnamenti.

La Relazione della CPDS deve basarsi su elementi di analisi indipendente. Pertanto la Relazione non dovrà riproporre contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS, nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nei Rapporti di Riesame Ciclico, ma elaborare analisi e valutazioni in merito ai contenuti dei Rapporti di Riesame dei CdS o della SUA-CdS.

La CPDS-Fac deve segnalare, in particolare, questioni di sistema che i singoli CdS non possono affrontare con le loro risorse ordinarie, ma che la Facoltà/Dipartimento, o l'Ateneo, possono risolvere. La formulazione di proposte non nella disponibilità del CdS è una attività specifica della CPDS, ma quest'ultima può anche formulare proposte di miglioramento di cui il CdS non si è accorto.

I testi devono essere quanto più possibile sintetici e chiari. Le criticità e le proposte di miglioramento devono essere chiare e facilmente individuabili.

Indicazioni pratiche più specifiche vengono illustrate nel paragrafo successivo.

3.4 Indicazioni pratiche per le singole sezioni e quadri

1 – Parte Generale

Indicazioni comuni per ciascun quadro 1-X (dove X=A.....F):

- **Analisi:** la CPDS-Fac deve stilare una sintesi generale della analisi del corrispondente quadro 2-X (dove X=A.... F), relativo alla sezione 2, che evidenzia gli aspetti comuni a più CdS, le tematiche di maggior interesse. Non deve essere riportata una sintesi complessiva di quanto trattato nei quadri 2-X, ma solo gli aspetti con elevato grado di condivisione tra i CdS della Facoltà, in modo da evidenziare gli aspetti strutturali dell'organizzazione a livello di Facoltà. Nell'analisi vanno adeguatamente evidenziate i punti di forza, ove presenti, e le aree da migliorare. I punti di forza e le aree da migliorare non devono essere in contraddizione e si deve cercare di individuare le cause delle criticità relative alle aree da migliorare. L'eventuale assenza di aree da migliorare deve essere comunque dichiarata.
- **Proposte di miglioramento:** formulare proposte di miglioramento di portata generale, ovvero relative a più CdS della Facoltà, tenuto conto delle proposte di miglioramento formulate nel quadro 2-A per i singoli CdS. Le proposte di miglioramento devono agire sulle cause delle criticità rilevate o sugli aspetti che influiscono effettivamente in termini di miglioramento.

- **Numero di caratteri:** se possibile utilizzare, per ciascun quadro 1-X, meno di 3000 caratteri, spazi inclusi

2 – Analisi del CdS

Indicazioni comuni per ciascun quadro 2-X (dove X=A..... F):

- **Analisi:** dovrebbe dare risposta a una serie di quesiti, posti in evidenza, insieme ad alcuni esempi di fonti consultabili, all'interno del singolo quadro (si veda l'Allegato 2). I punti di forza e le aree da migliorare non devono essere in contraddizione e si deve cercare di individuare le cause delle criticità relative alle aree da migliorare. L'eventuale assenza di aree da migliorare deve essere comunque dichiarata.
- **Proposte di miglioramento:** formulare proposte che individuino, rispetto alle criticità rilevate, soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.
- **Numero di caratteri:** se possibile utilizzare, per ciascun quadro 2-X, meno di 3000 caratteri, spazi inclusi

4. La Check-list per la valutazione della Relazione annuale

La Check-list (si veda l'Allegato 3) ha una duplice finalità:

- 1) consentire al PQA di effettuare le opportune verifiche delle relazioni prodotte dalla CPDS-Fac per monitorare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto da quest'ultima ed attivare eventuali percorsi di miglioramento;
- 2) costituire per la CPDS-Fac un utile strumento di autovalutazione da consultare in sede di stesura delle relazioni nell'ottica finale di un miglioramento e perfezionamento del documento già nella fase di sviluppo.

Il documento si compone di tre parti:

- 1) Dati generali, utili per identificare la Relazione;
- 2) Verifica delle informazioni del Frontespizio, con la possibilità di inserire dei commenti nei casi di carenza di tali informazioni;
- 3) Valutazione del contenuto della Relazione (Parte Generale e Analisi del CdS): si deve inserire una X, per ciascun quadro della Relazione annuale, nella casella corrispondente a uno dei seguenti livelli di giudizio:
 - a) **INSODDISFACENTE**, quando nella maggioranza degli aspetti/punti di attenzione relativi al singolo quadro si rileva che:
 - l'analisi e i commenti risultano assenti, generici o poco chiari;
 - le criticità non vengono individuate in modo puntuale (senza fornire informazioni quantitative/dati e senza individuarne le cause);
 - le affermazioni/conclusioni non si poggiano su fonti documentali;
 - le proposte di miglioramento sono assenti, pur in presenza di aree da migliorare, oppure non sono formulate in modo chiaro;
 - b) **CON RISERVA**, quando in alcuni aspetti/punti di attenzione relativi al singolo quadro si rileva che:
 - l'analisi e i commenti risultano assenti, generici o poco chiari;
 - le criticità non vengono individuate in modo puntuale (senza fornire informazioni quantitative/dati);
 - le affermazioni/conclusioni non si poggiano su fonti documentali;
 - le proposte di miglioramento sono assenti, pur in presenza di aree da migliorare, oppure non sono formulate in modo chiaro;
 - c) **POSITIVO**, quando nella maggioranza degli aspetti/punti di attenzione relativi al singolo quadro si rileva che:
 - l'analisi e i commenti sono in gran parte sviluppati e dettagliati ma migliorabili (ad esempio nella individuazione delle criticità e delle relative cause);
 - sono fornite sufficienti informazioni/dati quantitativi;
 - sono definite alcune proposte di miglioramento coerenti con l'analisi effettuata;

- d) PIENAMENTE POSITIVO, quando nella quasi totalità degli aspetti/punti di attenzione relativi al singolo quadro si rileva che:
- l'analisi e i commenti sono sviluppati in modo puntuale e adeguato, monitorando nel dettaglio l'andamento del CdS, individuando le eventuali criticità da risolvere e le relative cause;
 - sono fornite numerose informazioni/dati quantitativi;
 - sono definite proposte di miglioramento coerenti con l'analisi effettuata.

Il PQA utilizza la sezione "commenti" per esprimere indicazioni/raccomandazioni ai fini del superamento della carenza rilevata e del miglioramento della Relazione.

5. Riferimenti normativi

- [Legge n. 240 del 30 dicembre 2010](#)
- [Decreto legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012](#)
- [Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016 – Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio](#)
- [Linee guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari. Versione del 10 agosto 2017 \(Testo – Allegati 1-7 – Allegato 8\)](#)
- [Statuto](#)
- [Regolamento Didattico di Ateneo](#)
- [Regolamento di Ateneo per l'emanazione di circolari e linee guida, allegato al D.R. 1186 del 25 settembre 2015](#)
- [Delibera del Senato Accademico n°144/16 S del 25 ottobre 2016](#)
- [Organizzazione e Gestione della Qualità a livello di Ateneo – Rev. 2 dell'8 marzo 2017](#)
- [Linee Guida PQA – Sistema di AQ dei CdS – Rev. 2 del 27 aprile 2017](#)

Allegato 1 Scadenario

Le attività relative alla Relazione Annuale della CPDS sono svolte con la tempistica e secondo le scadenze di seguito riportate:

Scadenze	Attività
Scadenza interna³	<p>La CPDS-Fac:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccoglie informazioni autonome sul funzionamento dei CdS; - elabora dati e informazioni per la compilazione delle diverse Sezioni della Relazione Annuale delle CPDS; - acquisisce le Schede di Monitoraggio Annuale dai CdS; - visualizza, attraverso la piattaforma U-GOV di Ateneo, i report relativi alle opinioni studenti (accesso consentito con le credenziali personali del delegato del Presidente del consiglio di facoltà).
18 Dicembre 2017	<ul style="list-style-type: none"> - Il Presidente del Consiglio di Facoltà, o il suo delegato nella CPDS-Fac, invia la versione definitiva delle relazioni annuali all'indirizzo pqa@unica.it; - I file vengono resi disponibili sia in formato .pdf, sia in formato editabile (.doc o compatibile), per consentire al PQA di effettuare una verifica del formato editoriale; - La denominazione del file viene attribuita applicando il seguente criterio: classe_sigla_CPDS_2017. Ad esempio: L1-3_beniculturalispettacolo_CPDS_2017 LM30_ingenergetica_CPDS_2017 LSNT3_trmir_CPDS_2017 LM17_fisica_CPDS_2017
28 Dicembre 2017	<ul style="list-style-type: none"> - Il PQA invia, previa verifica editoriale, le relazioni alla Direzione per la Didattica e l'Orientamento per il caricamento in procedura SUA-AVA, nonché agli Organi di governo e al Nucleo di Valutazione d'Ateneo.
15 Gennaio 2018	<ul style="list-style-type: none"> - La Presidenza di Facoltà inoltra a tutti i Coordinatori di CdS/Classe e ai Direttori di Dipartimento le relazioni.
31 Gennaio 2018	<ul style="list-style-type: none"> - La Direzione per la Didattica e l'Orientamento completa il caricamento delle relazioni in procedura SUA-AVA. - Il Presidente del Consiglio di Facoltà presenta le relazioni al Consiglio di Facoltà affinché il Consiglio ne prenda visione; - Il Direttore di Dipartimento presenta le relazioni al Consiglio di Dipartimento affinché il Consiglio ne prenda visione; - Il Coordinatore di CdS/Classe presenta le relazioni al Consiglio di CdS/Classe affinché il Consiglio ne prenda visione.

³ Scadenza interna stabilita da ciascuna CPDS, in base alla propria organizzazione.

Allegato 2

Indicazioni specifiche per la Sezione 2 della Relazione Annuale

2-A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:

- 1) Sono efficaci le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito?
- 2) Quale è il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle Opinioni degli studenti tenuto conto dei seguenti elementi:
 - rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati;
 - numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti;
 - andamento dei precedenti indicatori negli ultimi 3 anni;
 - risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti.
- 3) Quale è il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle Opinioni dei docenti, tenuto conto dei risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto ai Docenti e del loro andamento?
- 4) Quale è il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche del CdS?
- 5) Quali sono le criticità comuni agli insegnamenti del CdS, anche in riferimento alle risultanze medie della Facoltà? (evidenziare tali criticità attraverso un breve e sintetico confronto fra gli stessi e in rapporto alla media di Facoltà)
- 6) Le risultanze dei questionari relative alla soddisfazione degli studenti sono discusse all'interno del CdS/Facoltà?
- 7) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?
- 8) Si utilizzano i risultati dei questionari ai fini dell'adozione di meccanismi premiali?
- 9) Quale è la diffusione dei risultati disaggregati delle Opinioni degli studenti (a livello di singolo insegnamento/docente) fra il personale docente e non docente del CdS/Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc..)?
- 10) Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS?

Esempi di fonti consultabili:

- SUA-CdS Sez. Qualità – Quadro B6 (fare riferimento alla SUA-CdS anno 2017 e, se ritenuto utile, anche all'anno 2016)
- Sito web del CdS
- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del NVA e DRSI
- Verbali del Consiglio di CdS/Classe e del Consiglio di Facoltà
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS

2-B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:

- 1) Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- 2) E' garantita l'omogeneità ed il grado di confrontabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è sdoppiato? In caso di insegnamenti mutuati tra più CdS, vi è congruenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli di tutti i CdS in cui l'insegnamento è erogato?
- 3) Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU?
- 4) I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?
- 5) E' adeguato il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori et al) e del SSD di

afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi?

- 6) Sono adeguate le strutture e risorse di sostegno (laboratori, aule, biblioteche, ausili didattici, attrezzature)?

Esempi di fonti consultabili:

- SUA-CdS Sez. Qualità – Quadri B3, B4 e B6 (fare riferimento alla SUA-CdS anno 2017 e, se ritenuto utile, anche all'anno 2016)
- Sito web del CdS
- Schede insegnamento
- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del NVA e DRSI
- Regolamento didattico del CdS
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS

2-C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:

- 1) Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
- 2) Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti?
- 3) La descrizione dei metodi di accertamento espressa nella SUA-CdS e quella dei singoli insegnamenti sono esaustive?
- 4) La relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere e finali) è adeguata?
- 5) Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (ad esempio, % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di "insegnamenti killer") e stabilisce azioni conseguenti quando necessario?

Esempi di fonti consultabili:

- SUA-CdS Sez. Qualità – Quadri A4.b.1, A4.b.2, B1, C1, C2 (fare riferimento alla SUA-CdS anno 2017 e, se ritenuto utile, anche all'anno 2016)
- Sito web del CdS
- Schede insegnamento
- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del NVA e DRSI
- Report PQA sulle carriere studenti
- Regolamento didattico del CdS
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS

2-D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:

- 1) Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR?
- 2) Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
- 3) Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
- 4) Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?
- 5) Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Esempi di fonti consultabili:

- Scheda di Monitoraggio Annuale

- Rapporto di riesame ciclico
- Verbali del consiglio di corso/classe
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS

2-E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:

- 1) Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali?
- 2) Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono fruibili e intellegibili a uno studente?

Esempi di fonti consultabili:

- SUA-CdS Sez. Qualità – Presentazione e Sezioni A e B (fare riferimento alla SUA-CdS anno 2017 e, se ritenuto utile, anche all'anno 2016)
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS.

2-F: Ulteriori proposte di miglioramento

L'analisi dovrebbe dare risposta al seguente quesito:

- 1) La CPDS ritiene opportuno segnalare al CdS ulteriori proposte di miglioramento non riferite alle precedenti Sezioni?

Allegato 3

Check-list per la valutazione della Relazione annuale

Dati generali	
Facoltà	
Corso di Studio	
Classe	
Anno Relazione CPDS-Fac	

Verifica delle informazioni del Frontespizio	SI	NO	Commenti
Composizione della CPDS-Fac			
Data nomina della CPDS-Fac			
Link a documento di nomina della CPDS-Fac			
Elenco delle fonti documentali considerate per la stesura della Relazione annuale			
Elenco soggetti consultati			
Consultazione delle CPDS-CdS			
Date delle riunioni della CPDS e argomenti di discussione			
Data e modalità della approvazione finale della Relazione annuale da parte della CPDS-Fac			

Valutazione del contenuto della Relazione					Commenti
	INSODDISFACENTE	CON RISERVA	POSITIVO	PIENAMENTE POSITIVO	

PARTE GENERALE					
1-A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti					
1-B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato					
1-C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi					
1-D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame					

ciclico					
1-E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS					
1-F Ulteriori proposte di miglioramento					
ANALISI DEL CDS					
2-A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti					
2-B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato					
2-C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi					
2-D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico					
2-E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS					
2-F Ulteriori proposte di miglioramento					